

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

TERMINI E DEFINIZIONI

Questo Documento è emesso con distribuzione riservata e non può essere
riprodotto senza il benestare del Liceo Artistico Statale Paolo Candiani.

INDICE:

03.0 TERMINI E DEFINIZIONI

03.1 GLOSSARIO

03.2 SIGLE

03.3 ACRONIMI

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

TERMINI E DEFINIZIONI

03.0 TERMINI E DEFINIZIONI

I termini cui si fa riferimento nel manuale sono quelli della norma **UNI EN ISO 9001:2008** completati da altri di seguito specificati.

Qualità: capacità di un insieme di caratteristiche inerenti un prodotto, sistema, o processo di ottemperare ai requisiti di clienti e di altre parti interessate.

Sistema di gestione per la qualità: sistema per stabilire una politica per la qualità e obiettivi per la qualità per conseguire questi obiettivi.

Politica per la qualità: obiettivi e indirizzi generali di un'organizzazione relativi alla qualità espressi in modo formale dal vertice dell'organizzazione.

Prodotto: risultato di un processo.

Processo: attività che utilizza risorse per trasformare elementi in ingresso in elementi in uscita.

Requisito per la qualità: requisito relativo alle caratteristiche inerenti a un processo – sistema.

Soddisfazione del cliente: opinione del cliente sul grado in cui una transazione ha soddisfatto le esigenze e le aspettative del cliente stesso.

POF: documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto che esplicita la progettazione curricolari, extracurriculare, educativa ed organizzativa della Scuola (art.3, DPR 8/3/99 n. 275).

PEI: piano educativo individualizzato.

Cliente interno: docenti, personale amministrativo, collaboratori.

Cliente esterno: studenti, famiglie, Enti locali, Associazioni di Categoria.

Pianificazione della qualità: parte della gestione della qualità che mira a stabilire gli obiettivi per la qualità

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

Miglioramento della qualità: parte della gestione della qualità che mira all'aumento dell'efficacia e dell'efficienza.

Organizzazione: insieme di mezzi e persone con responsabilità, autorità e relazioni stabilite.

Struttura organizzativa: articolazione ordinata di responsabilità, autorità e relazioni tra persone.

Fornitore: organizzazione o persona che fornisce un prodotto o un servizio.

Outsourcing: terziarizzazione di attività non ritenute appartenenti al core business dell'Istituto.

Procedura: documento che specifica modalità attuative di un processo.

Revisione: correzione o sostituzione di documenti o parte di essi, in seguito ad aggiornamenti.

Istruzione operativa: documento che specifica modalità attuative e di controllo relative a specifiche attività.

Non conformità: non ottemperanza a un requisito.

Conformità: ottemperanza a un requisito.

Reclamo: insoddisfazione del cliente.

Azione correttiva: azione adottata per eliminare la causa di una non conformità rilevata.

Azione preventiva: azione adottata per eliminare la possibile causa di una potenziale non Conformità.

Manuale Qualità: documento che descrive il sistema di gestione per la qualità di una Organizzazione.

Audit: processo sistematico, indipendente e documentato per ottenere evidenza e valutarla con obiettività al fine di stabilire in quale misura si è ottemperato ai criteri della verifica ispettiva.

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

03.1 GLOSSARIO

Accoglienza: insieme di attività tese a favorire l'inserimento non traumatico dello studente in una nuova realtà scolastica e ad analizzare le sue abilità, competenze ed attitudini allo scopo di predisporre la programmazione didattica.

Attività integrative: insieme di iniziative volte ad arricchire i curricoli scolastici. Si dividono in attività in orario scolastico (vengono svolte all'interno del monte ore annuo previsto per ogni classe dalla legge o che entrano a far parte dei curricoli scolastici) e attività in orario extrascolastico (vengono svolte in orario pomeridiano e sono, generalmente, facoltative).

Autonomia: la Legge n.59 del 15/03/1997 prevede il progressivo trasferimento di alcune importanti competenze dall'amministrazione centrale alle singole scuole che acquistano così personalità giuridica. In particolare ogni scuola acquista autonomia didattica (la possibilità di progettare percorsi formativi che, nel rispetto del quadro nazionale dell'istruzione, siano funzionali alle potenzialità degli studenti, valorizzino la diversità e realizzino il diritto alla crescita educativa ed al successo formativo), autonomia organizzativa (la possibilità di organizzare in modo flessibile il calendario scolastico, il curricolo, il gruppo classe, l'utilizzazione del personale), autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (la possibilità data a ogni scuola di studiare e sperimentare innovazioni metodologiche, valutative e strumentali tese al miglioramento della Qualità dell'attività di insegnamento/apprendimento).

Certificazione: attività attraverso la quale la scuola documenta e rende trasparente il risultato formativo dello studente. Ciò che viene di fatto certificato è, non solo il percorso formativo svolto, ma anche le competenze realmente acquisite dallo studente.

Classi aperte: modalità di insegnamento/apprendimento per gruppi di studenti di livello omogeneo, provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso.

Compresenza: attività didattica svolta da due docenti di discipline diverse nel medesimo orario. E' possibile attivare compresenze curricolari o su progetto: le compresenze curricolari riguardano generalmente discipline dell'area d'indirizzo

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

con lo scopo di fornire agli studenti l'opportunità di affrontare un tema o un problema sia dal punto teorico sia dal punto di vista pratico; le compresenze su progetto vengono istituite dalla scuola nell'ambito della propria offerta formativa sulla base di un progetto didattico elaborato dai docenti delle discipline interessate.

Competenza: l'insieme delle conoscenze, delle abilità tecniche, cognitive e relazionali messe in atto nell'esercizio appropriato di attività o di compiti. Le abilità tecniche riguardano il repertorio di procedure operative necessarie per svolgere un compito e richiedono esercizio, memorizzazione e discernimento fra situazioni predefinite. Le abilità cognitive riguardano il sapere disciplinare che consente di effettuare diagnosi e valutazioni preordinate all'assumere decisioni. Le capacità relazionali sono quelle associate al comunicare, motivare, assumersi responsabilità, ovvero gestire le interazioni con altri soggetti.

Credito: competenza/competenze acquisite dallo studente e riconosciutegli dal sistema scolastico, dal sistema della formazione professionale e dal mondo del lavoro; danno diritto ad un punteggio in sede di scrutinio finale.

Esistono:

- **Crediti formativi:** insieme delle esperienze e delle competenze accumulate da un soggetto nell'arco della vita, in ambito scolastico, o della formazione professionale o del lavoro;
- **Crediti scolastici:** l'insieme di fatti e atteggiamenti quali la frequenza, l'interesse, la partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti, che concorrono insieme al rendimento a determinare il profitto scolastico dell'allievo.

Curricolo: piano delle attività formative messo in atto per raggiungere fini educativi stabiliti dalla legge e dall'istituto. Esistono due tipi di curricolo che si integrano tra loro:

- **Curricolo nazionale:** determinato per legge, che fissa le finalità di un corso di studi, definisce le discipline d'insegnamento per ciascun anno di corso e il monte ore di ciascuna disciplina;
- **Curricolo d'istituto:** predisposto da ogni singola scuola nell'ambito della propria autonomia didattica. Esso, nel rispetto del curricolo nazionale, stabilisce in concreto le modalità con cui perseguire le finalità del corso di

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

studi, definendo gli obiettivi, i metodi, i contenuti e gli strumenti più rispondenti alle esigenze della propria utenza. In virtù della legge sull'autonomia scolastica ogni istituto ha la possibilità di sostituire fino al 15% delle ore annue di una o più discipline previste dal curriculum nazionale, con altrettante ore di altra attività che meglio si prestino al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti nel POF.

Flessibilità: è lo strumento principale per assicurare la traduzione dell'obbligo scolastico in effettivo successo formativo. Una delle condizioni essenziali è, infatti, il superamento delle rigidità normative relative, da un lato ai curricoli e dall'altro al sistema dei passaggi da un indirizzo di studi all'altro. La flessibilità prevista dalla normativa vigente è di due tipi:

- **Flessibilità didattica:** permette la realizzazione di interventi didattici individualizzati, compensativi, integrativi;
- **Flessibilità organizzativa:** permette alle istituzioni scolastiche di agevolare l'alunno nel transitare dall'uno all'altro degli indirizzi della scuola superiore senza dover affrontare esami integrativi (vedi Passerella).

Interdisciplinarietà: ciò che si insegna o si impara utilizzando competenze che appartengono a materie aggregate con criterio intrinseco, al fine di risolvere un problema. E' un'attività didattica specifica tesa ad affrontare problemi (e non l'intera attività didattica), che studia concretamente gli apporti delle discipline coinvolte e le loro interazioni per pervenire alla soluzione ricercata.

Modulo: rappresenta una sezione unitaria ed altamente omogenea del percorso formativo dello studente. Ogni modulo ha una propria compiutezza, è costruito intorno alla relazione "conoscenze finalizzate a competenze/abilità" ed è tenuto insieme dal progetto di come l'insegnante ipotizza di gestire la relazione di insegnamento/apprendimento. Un percorso formativo è composto da un insieme di moduli (disciplinari e interdisciplinari) che si incastrano tra loro per realizzare un progetto educativo/didattico.

Esistono:

- **Moduli portanti:** che contengono i nuclei concettuali/cognitivi essenziali, articolati per anno di corso e che individuano il livello minimo di apprendimento necessario per il passaggio alla classe successiva;

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

- **Moduli di approfondimento:** che consentono di arricchire e/o differenziare i percorsi formativi permettendo allo studente di acquisire competenze di livello superiore.

03.2 SIGLE

MGQ.0n La stringa alfanumerica indica Manuale Gestione Qualità Sez. 0n con $n \in \{0,1,2,3,4,5,6,7,8\}$

PGQ 0n.m La stringa alfanumerica indica la procedura.

L'acronimo PGQ significa PROCEDURA GESTIONE QUALITA'.

La prima sequenza numerica si riferisce alla sezione n-esima del manuale la seconda sequenza numerica indica la m-esima procedura relativa alla Sezione 0n del manuale.

XYZ.0n.m.r La stringa alfanumerica indica un modulo.

Ogni modulo viene disciplinato da tre codici numerici ed identificato dalla stringa alfanumerica.

Così suddivisa:

- La prima sequenza numerica si riferisce alla sezione n-esima del manuale
- la seconda sequenza numerica indica la m-esima procedura relativa alla Sezione 0n del manuale;
- la terza sequenza numerica indica l'r-simo modulo riferito alla procedura identificata dalla sequenza numerica 0n.m

03.3 ACRONIMI

Di seguito nel presente Manuale Qualità sono usati i seguenti acronimi:

MGQ	Manuale Qualità
DIR	Direzione
DS	Dirigente Scolastico
AT	Assistente Tecnico
DSGA	Direttore Amministrativo

  Liceo Musicale e Coreutico P. Bausch	MANUALE DELLA QUALITA'	Sez 03
		Rev 03
	TERMINI E DEFINIZIONI	21/07/2014
		VASL01000A

RGQ	Responsabile di Gestione Sistema Qualità
SGQ	Sistema di Gestione per la Qualità
RDF	Responsabile di Funzione
PGQ	Procedure
IGQ	Istruzioni
Mod.	Modello
SEGR	Segreteria
RDP	Responsabile dei Processi
CG	Contabilità Generale
SG	Servizi Generali
CQ	Comitato per la Qualità
GDL	Gruppi di Lavoro
RSU	Rappresentante Unione Sindacale
RSPP	Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione
ACQ	Addetto Acquisti
DOC	Docente
CD	Collegio Docenti
COORC	Coordinatore di classe
COORM	Coordinatore di materia
FS	Funzione Strumentale
RP	Responsabile di Progetto
RR	Responsabile reparto
REF	Referenti
OPS	Operatori – collaboratori scolastici
FORN	Fornitore
PdQ	Politica della Qualità
PAO	Programma annuale obiettivi della qualità
RGD	Responsabile gestione documenti
CM	Coordinamento di materia